



CONTINUA LA TRATTATIVA DEL CCNL ARTIGIANI

Si è svolto nella giornata del 27 febbraio a Roma, presso la sede di CNA nazionale, il terzo incontro, tra le delegazioni ristrette delle Associazioni Artigiane e delle rappresentanze sindacali di Fim-Fiom-Uilm nazionali con le delegazioni regionali, per la trattativa del rinnovo del CCNL.

La delegazione datoriale ha presentato una propria proposta di ipotesi di accordo, alcuni contenuti si rifanno alla trattativa del 2015 interrotta senza raggiungere ad un accordo di rinnovo.

Nel merito alcuni contenuti toccati dalla proposta della delegazione datoriale:

- confermata la vigenza contrattuale che recupererà il 2013, 14,15,16,17 e scadrà al 2018;
- alcuni aggiornamenti in materia di Malattia e Infortunio;
- interventi sui casi che determinano il licenziamento per motivi disciplinari;
- interventi nella disciplina di alcune tipologie contrattuali alla luce di novità legislative (apprendistato, contratto a termine);
- adeguamenti delle trasferte nel settore metalmeccanica e installazione di impianti;
- interventi sull'orario di lavoro nella disciplina dell'orario plurisettimanale;

Nel commentare queste loro proposte hanno sottolineato la loro necessità di intervenire su queste materie anche perché in molte regioni non vi è la vigenza della contrattazione regionale di secondo livello.

Le delegazioni di Fim-Fiom-Uilm dopo avere posto alcune domande di chiarimento si sono riservate di illustrare le proprie valutazioni nel prossimo incontro previsto per il 6 marzo.

LA FIM-CISL VALUTA POSITIVAMENTE CHE LA TRATTATIVA PROCEDA SECONDO IL CALENDARIO STABILITO TRA LE PARTI LO SCORSO 9 GENNAIO. I TEMI POSTI IN QUESTO INCONTRO SONO IMPORTANTI E DEVONO TROVARE **UNA SINTESI CONDIVISA A LIVELLO NAZIONALE, PER PERMETTERE GIÀ IN QUESTO 2018 L'APERTURA DI TAVOLI REGIONALI. PER LA FIM-CISL LA RIPRESA PRODUTTIVA E OCCUPAZIONALE DEVE ESSERE SOSTENUTA DALLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE E DI SECONDO LIVELLO.**